

G.S. Massa Lubrense : Anno Sportivo 1991 – '92
1^ Categoria – Girone F
Iscrizione L. 5.300.000=

Allenatore prima squadra DE GENNARO Ciro (sostituito dall' 8^ giornata da FIORILE Antonio con BAIANO Pasquale quale allenatore in seconda)
Massaggiatore ESPOSITO Antonino

Consiglio Direttivo

Presidente GARGIULO Amedeo
Vice Presidente DE GREGORIO Antonino
Segretario D'ESPOSITO Giovanni
Consigliere PERSICO avv. Cataldo

Attività svolte

1) Campionato Regionale di 1^ Categoria.-

Campo di allenamento presso il parco sportivo Sant'Anna per la chiusura del campo sportivo di Massa Lubrense, interessato a lavori di ampliamento e ristrutturazione.-

Anno Sportivo **1991 – 1992**
“Mai più nomadi”

Il trio, ma sarebbe meglio dire il duo perché a loro è riservata la parte economica, comincia a maturare in tutti i sensi. La guida della squadra è di “Ciruzziello”, per l'anagrafe De Gennaro Ciro, vecchia volpe dei campi di calcio. A guidare l'attacco c'è finalmente un bomber di razza, Gherardi che ha deciso di fermarsi a Massa dopo aver girato un po' l'Italia tra Interregionale e Promozione, lasciando decine di reti al suo attivo ovunque si fosse fermato.

Girone misto e composto da: Capri Isola Azzurra, Europrom Stabia, Gioventù Sportiva Sianese, Gragnanoagerola, Interminori, Invista Agro, Libertas Angri, Lloyd Adriatico Sorrento, Nuova Episcopio, Penisola Sorrentina, Rocchese, San Valentino, San Vito Positano, Trecase e Villa Siano. New entry in 1^ categoria per il Lloyd Adriatico Sorrento di Alessandro Imperato, prima squadra del Comune di Sant'Agnello a militarvi.

Sempre alle prese con l'assenza di un campo su cui allenarsi e disputare le gare interne, il Massa emigra ancora una volta tra Sorrento e Vico Equense con qualche puntatina a Pimonte e Gragnano.

Nel corso del precampionato, la neonata società “corazzata” Gragnanoagerola organizza il 1° torneo “Città di Gragnano” al quale viene invitato anche il nostro Massa. La finale, proprio tra gli organizzatori e noi, non basta a decretare la vittoria finale bisogna ripeterla perché terminata in parità. Pari anche la seconda finale, ma a cinque dal termine dei tempi supplementari una zampata di De Gennaro (giocatore solo omonimo del mister) fa pendere le sorti dell'incontro a nostro favore. Risultato finale 4 a 3. È un piccolo primo passo che fa intravedere qualcosa di positivo per il futuro. Ormai i ragazzi stanno svezandosi e sono pronti per qualcosa di importante. Il primo mattone del futuro è cementato.

Dopo sette giornate e sei pareggi (intervallati da una vittoria), il binomio Gargiulo – De Gregorio decide di dare una svolta al campionato rinunciando alle prestazioni del buon De Gennaro

(complice l'essere troppo tifoso dei suoi ragazzi da non accorgersi che qualcosa non va a mille) per il figliuol prodigo Fiorile. Dopo una vita da calciatore nel Sorrento, come allenatore si impone con l'S.S. Real Monticchio allora presieduta dall'ex dirigente De Simone. Il ritorno di Nino alla guida di una squadra massese, segue le tante panchine interregionali l'ultima delle quali era proprio quella del suo Sorrento.